



“... sulla Via...”

Luglio 2023

Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Mt 11, 25-30
9 luglio - XIV Domenica T.O.

In quel tempo, Gesù disse: "Ti benedico, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così è piaciuto a te. Tutto mi è stato dato dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare.

Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime. Il mio giogo infatti è dolce e il mio carico leggero".

La promessa è quella di ricevere ristoro: un ristoro per la vita e non solo per qualche situazione. Ci viene promesso che proprio nel momento di stanchezza e oppressione, momento che inevitabilmente tocca la vita di tutti, abbiamo la possibilità di guardare a chi ci può insegnare a portare il peso di ciò che ci sembra, a tratti, perfino insopportabile: la nostra stessa vita.

Gesù ci invita a prendere il suo giogo, cioè a imparare a camminare con lui, al suo stesso passo; il giogo infatti, normalmente, è condotto da coppie di animali da tiro dove uno dei due conduce l'altro e, tenendo lo stesso passo, rendono il lavoro sopportabile a entrambi. Il segreto, dunque, è quello di imparare a camminare al passo di chi conosce la vita e vuole dividerla con noi.

Per accettare questa proposta bisogna però essere umili, persone capaci comprendere la propria piccolezza non come un limite ma come la porta di accesso a qualcosa di ben più grande: chi vuole conoscere il Padre deve legare la propria vita a quella del Figlio e sarà lui, con leggerezza, a condurci a destinazione.

DEHONIANI 2021

L'estate dà a molti un'occasione di riposo. E' un tempo favorevole anche per curare le relazioni umane.

La persona non è solo lavoro: dobbiamo anche iniziare a pensare alla sana cultura dell'ozio.

Nei mesi estivi cercheremo un po' di riposo da ciò che ci affatica il corpo.

Ma non dimentichiamo di trovare il ristoro vero nel Signore.

Auguro a tutti voi che il riposo estivo diventi un tempo privilegiato per riscoprire la presenza di grandi opere del Signore nella vostra vita.

Papa Francesco

Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro: non un nuovo sistema di pensiero, non una morale migliore, ma il ristoro, il conforto del vivere. Anche per me e per te, nominare Cristo deve equivalere a confortare la vita.

Imparate da me... Andare da Gesù è andare a scuola di vita. Imparate dal mio cuore, dal mio modo di amare, delicato e indomito. Il maestro è il cuore. Se ascolti per un minuto il cuore, scrive il mistico Rumi, farai lezione ai sapienti e agli intelligenti!

Il mio giogo è dolce e il mio peso è leggero: dolce musica, buona notizia. Il giogo, nella Bibbia, indica la Legge. Ora la legge di Gesù è l'amore. Prendete su di voi l'amore, che è un re leggero, un tiranno amabile, che non colpisce mai ciò che è al cuore dell'uomo, non vieta mai ciò che all'uomo dà gioia e vita, ma è instancabile nel generare, curare, rimettere in cammino.

Cos'è l'amore? È ossigeno. Che se la vita si è fermata, la attende, la impregna di sé e le ridona respiro.

Scrive sant'Ambrogio: *“Si vis omnia bene facere, aliquando ne feceris”*: se vuoi fare bene tutte le tue cose, ogni tanto smetti di far-le, cioè riposati. Un sano atto di umiltà, nella consapevolezza che non siamo noi a salvare il mondo, che non siamo eroi, che le nostre vite sono delicate e fragili, le energie limitate.

Gesù vuole bene ai suoi discepoli, non li vuole spremere e sfruttare per uno scopo fosse pure superiore, li vuole felici come tutti gli altri: *riposatevi*. E come loro io non devo sentirmi in colpa se qualche volta ho bisogno, e tanto, di riposo e di attenzioni.

P. ERMES RONCHI

*Prenditi tempo per pensare,
perché questa è la vera forza dell'uomo.*

*Prenditi tempo per leggere,
perché questa è la vera base della saggezza.*

*Prenditi tempo per pregare,
perché questo è il maggior potere sulla terra.*

*Prenditi tempo per ridere,
perché il riso è la musica dell'anima.*

*Prenditi tempo per perdonare,
perché il giorno è troppo corto per essere egoisti.*

*Prenditi tempo per amare ed essere amato,
è il privilegio dato da Dio.*

*Prenditi tempo per essere amabile,
questo è il cammino della felicità.*

Prenditi tempo per vivere!

PABLO NERUDA